

Liceo classico “L. Ariosto” Ferrara
Dipartimento di Materie Letterarie e latino
Anno scolastico 2019-2020

Piano di lavoro comune per l’insegnamento del latino nel primo biennio del Liceo linguistico

Premessa generale

Il presente Piano di Lavoro intende rispondere alle richieste contenute nelle Indicazioni Nazionali per il Liceo linguistico; esso si pone in prospettiva biennale, tiene conto della ridotta quota oraria della disciplina e della specificità dell’indirizzo, cogliendone come dati qualificanti **il confronto contrastivo con le lingue moderne ed il rapporto lingua/cultura**; in tale ambito la scelta dei testi sarà determinata da temi relativi alla civiltà latina e al tema comune fissato dal consiglio di classe nella programmazione comune: spazi pubblici, privati e metaforici.

Obiettivi disciplinari specifici

1.1 Comprendere un testo latino.

1.2 Saper riconoscere gli elementi linguistici costitutivi,

1.3 Saper ricostruire e comprendere gli elementi di connessione testuale: legamenti sintattici, lessicali, semantici.

- Saper riconoscere aree lessicali; memorizzare il lessico di riferimento nel testo
- Saper riformulare anche parzialmente il testo in lingua italiana secondo le corrispondenti regole di traduzione (traduzione di lavoro).

Contenuti

- Competenze fonologiche: sistema quantitativo; legge della penultima.
- Competenze morfo-sintattiche:
- Verbo: le quattro coniugazioni
- Sostantivo: le declinazioni
- Aggettivo qualificativo
- I principali pronomi
- Preposizioni
- Congiunzioni
- Frase semplice e complessa: proposizioni principali, coordinate e le principali subordinate
- Il testo: elementi della coesione testuale (legamenti morfo-sintattici, lessicali e semantici)
- Competenza lessicale:
- Procedimenti essenziali di riconoscimento delle strutture del lessico latino (prefissi, suffissi, radici, derivazioni) con riferimento all’italiano e alle lingue straniere.
- Polisemia e criteri di scelta del significato contestuale. Uso ragionato del dizionario.

Testi

Lettura di testi di diversa tipologia contestualizzati anche con passi in traduzione:

- epigrafi
- racconti di miti, favole, leggende in prosa e poesia
- testi narrativi e poetici
- testi storiografici
- testi epistolari

Verifiche

Si prevedono prove del tipo:

- questionari finalizzati all’individuazione delle forme, del lessico, delle strutture testuali; alla caratterizzazione della situazione comunicativa e delle funzioni linguistiche attivate;
- questionari finalizzati alla comprensione del testo;
- esercizi di riformulazione parziale o sintetica in lingua italiana del contenuto del testo latino;
- “traduzione di lavoro”.

Nota dell'insegnante Barbieri Roberta, docente della classe 1X:

- testo adottato: S.Nicola, *Per verba*, DEA scuola - Petrini

I contenuti e gli obiettivi del piano di lavoro comune saranno declinati secondo la proposta del manuale in adozione; in particolare saranno indagati alcuni aspetti fondamentali della civiltà latina, con corredo di semplici testi in lingua e/o in traduzione.

Gli argomenti di morfosintassi saranno affrontati in prospettiva biennale e secondo l'offerta dei testi oggetto di lettura e di analisi. Al centro del percorso sintattico sarà la frase semplice; mentre l'avvio allo studio della morfologia latina comprenderà almeno le prime tre declinazioni del nome, la coniugazione attiva e passiva del modo indicativo del verbo, gli aggettivi qualificativi, i principali pronomi e le parti invariabili del discorso (una campionatura dai testi letti).

Quanto al tema comune fissato da consiglio di classe nella riunione iniziale di programmazione,

“Spazi pubblici, privati e metaforici”, il contributo di Latino consisterà in:

- a. uno stile di lavoro costante, attento alle dinamiche della comunicazione a scuola, alla lingua in situazione, alle regole comportamentali, ecc...
- b. una serie di letture tratte dal manuale o da altre fonti (altri manuali, internet...), da cui possano evidenziarsi aspetti della vita in spazi privati e pubblici nell'antica Roma
- c. attività di gruppo che rendano operative le regole condivise.

Ferrara, 24 ottobre 2019